



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 17 maggio 2018

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 17 maggio 2018

FIN - Campania

17/05/2018 Il Mattino Pagina 31	<i>Fulvio Scarlata</i>	
La Regione salva il San Paolo: arrivano 20 milioni		1
17/05/2018 Il Roma Pagina 12		
Convocata per questa mattina la commissione Universiadi		3
17/05/2018 Corriere del Mezzogiorno Pagina 3		
L'assessore Borriello: «I soldi? Sono solo un atto dovuto, nessun...		4
17/05/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 9	<i>PASQUALE TINA</i>	
Svolta anche per lo stadio, 20 milioni dalla Regione		6

Gli impianti sportivi

La Regione salva il San Paolo: arrivano 20 milioni

Fondi per Universiadi e Champions: rifatti seggiolini, bagni e sistemi di sicurezza

Arrivano altri 20 milioni dalla Regione per il San Paolo: dopo un incontro tra Vincenzo De Luca e Aurelio De Laurentiis ieri a Palazzo Santa Lucia, è stato concordato che oltre ai 5 milioni già stanziati per le Universiadi si destinano altri 20 milioni sia in vista di Napoli 2019, in modo da accedere alle procedure semplificate del commissario Luisa Latella, che per adeguare lo stadio agli standard dell'Uefa e partecipare alla Champions League. Il presidente della Regione ha accolto le richieste del proprietario del Napoli Calcio: per eseguire i lavori sarà stilato un cronoprogramma in cui si eviterà di chiudere settori del San Paolo durante campionati e competizioni europee di calcio.

L'appello era partito proprio dalle pagine del Mattino quando il capo di Gabinetto del Comune, Attilio Auricchio, aveva auspicato un intervento della Regione per risolvere la questione San Paolo dopo giorni di tensione tra Comune e Calcio Napoli, con scambi di dichiarazioni durissime tra Aurelio De Laurentiis e Luigi de Magistris. Ieri, dopo un incontro a Palazzo Santa Lucia tra Vincenzo De Luca e il produttore cinematografico, l'annuncio che la Regione stanziava altri 20 milioni di euro per il San Paolo, che si aggiungono ai cinque già messi a disposizione del commissariato per le Universiadi. Complessivamente è la stessa cifra che il Comune aveva avuto dal Credito sportivo per interventi non più differibili allo stadio prima di essere costretto a rinunciare al finanziamento per evitare di gravare, con un altro mutuo, un bilancio a rischio per il peso dei debiti. I lavori per i primi cinque milioni sono già stati messi a bando dal Comune per rifare la pista di atletica e l'impianto di illuminazione (saranno previsti giochi di luce per la cerimonia di apertura e di chiusura delle Universiadi). Gli altri 20 serviranno prima di tutto per rifare seggiolini e la batteria di bagni, proprio in vista di Napoli 2019. Quindi si provvederà a ulteriori interventi di messa in sicurezza del San Paolo per adeguarlo agli standard Uefa per partecipare alla Champions League. Per quanto possibile si cercherà di legare l'investimento e i lavori alle Universiadi, in modo da utilizzare i poteri del commissario per Napoli 2019 per semplificare le procedure e accelerare la spesa. Nel corso dell'incontro tra De Luca e De Laurentiis è stato affrontato il problema più volte sollevato dal

17 maggio 2018
Il Mattino

Primo piano **Napoli** 31

Gli impianti sportivi

La Regione salva il San Paolo: arrivano 20 milioni

Fondi per Universiadi e Champions: rifatti seggiolini, bagni e sistemi di sicurezza

Foto: A. Scudato

Arrivano altri 20 milioni dalla Regione per il San Paolo: dopo un incontro tra Vincenzo De Luca e Aurelio De Laurentiis ieri a Palazzo Santa Lucia, è stato concordato che oltre ai 5 milioni già stanziati per le Universiadi si destinano altri 20 milioni sia in vista di Napoli 2019, in modo da accedere alle procedure semplificate del commissario Luisa Latella, che per adeguare lo stadio agli standard dell'Uefa e partecipare alla Champions League. Il presidente della Regione ha accolto le richieste del proprietario del Napoli Calcio: per eseguire i lavori sarà stilato un cronoprogramma in cui si eviterà di chiudere settori del San Paolo durante campionati e competizioni europee di calcio.



Vincenzo De Luca

La Regione stanziava altri 20 milioni di euro per il San Paolo, che si aggiungono ai cinque già messi a disposizione del commissariato per le Universiadi. Complessivamente è la stessa cifra che il Comune aveva avuto dal Credito sportivo per interventi non più differibili allo stadio prima di essere costretto a rinunciare al finanziamento per evitare di gravare, con un altro mutuo, un bilancio a rischio per il peso dei debiti. I lavori per i primi cinque milioni sono già stati messi a bando dal Comune per rifare la pista di atletica e l'impianto di illuminazione (saranno previsti giochi di luce per la cerimonia di apertura e di chiusura delle Universiadi). Gli altri 20 serviranno prima di tutto per rifare seggiolini e la batteria di bagni, proprio in vista di Napoli 2019. Quindi si provvederà a ulteriori interventi di messa in sicurezza del San Paolo per adeguarlo agli standard Uefa per partecipare alla Champions League. Per quanto possibile si cercherà di legare l'investimento e i lavori alle Universiadi, in modo da utilizzare i poteri del commissario per Napoli 2019 per semplificare le procedure e accelerare la spesa. Nel corso dell'incontro tra De Luca e De Laurentiis è stato affrontato il problema più volte sollevato dal

Reportage del Mattino

Intervista a chiama ufficiale per gli appuntamenti del Palazzina Santa Lucia

Palazzina Santa Lucia
L'ufficio legale del Comune di Napoli si è riunito per valutare la bontà delle proposte di lavoro che hanno richiesto il nostro servizio. In questi giorni, infatti, il Comune di Napoli sta valutando le proposte di lavoro che hanno richiesto il nostro servizio. In questi giorni, infatti, il Comune di Napoli sta valutando le proposte di lavoro che hanno richiesto il nostro servizio.

La festa
L'ufficio legale del Comune di Napoli si è riunito per valutare la bontà delle proposte di lavoro che hanno richiesto il nostro servizio. In questi giorni, infatti, il Comune di Napoli sta valutando le proposte di lavoro che hanno richiesto il nostro servizio.

La foto
L'ufficio legale del Comune di Napoli si è riunito per valutare la bontà delle proposte di lavoro che hanno richiesto il nostro servizio. In questi giorni, infatti, il Comune di Napoli sta valutando le proposte di lavoro che hanno richiesto il nostro servizio.

La politica
L'ufficio legale del Comune di Napoli si è riunito per valutare la bontà delle proposte di lavoro che hanno richiesto il nostro servizio. In questi giorni, infatti, il Comune di Napoli sta valutando le proposte di lavoro che hanno richiesto il nostro servizio.



Il caso «Trono violato, valutiamo la denuncia per le donne»
Il direttore Cucciniello: l'ufficio legale è al lavoro

La Cucciniello, reduce dalla sua esperienza di direttore del Palazzina Santa Lucia, ha chiesto di valutare la bontà delle proposte di lavoro che hanno richiesto il nostro servizio. In questi giorni, infatti, il Comune di Napoli sta valutando le proposte di lavoro che hanno richiesto il nostro servizio.

La replica
«Speriamo dico no al party» per mezzogiorno

IL MATTINO - NAZIONALE - 31 MAGGIO 2018 - 21:45

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

Continua --> 1

proprietario del Napoli, di una tempistica dei lavori che non preveda la chiusura di settori dello stadio, soprattutto in concomitanza delle partite di Champions League. Per questo si è concordato di definire un cronoprogramma di interventi che farà salvo il pieno utilizzo dello stadio durante la stagione sportiva del Napoli.

Il finanziamento della Regione viene messo a disposizione del commissario per le Universiadi, Luisa Latella, che sarà sollecitata a definire tutto l' iter di questo ulteriore finanziamento. Già è stata attivata, invece, l' Aru, l' Agenzia regione per le Universiadi, che dovrebbe verificare nelle prossime 48 ore la disponibilità di progetti definitivi, che dovrebbero essere stati realizzati a suo tempo dal Comune, «in mancanza dei quali - è scritto in una nota della Regione - si procederà nella definizione degli stessi in maniera compatibile con i tempi del cronoprogramma».

In sostanza si cerca di lavorare su due piani. Da un lato gli interventi da realizzare subito per le Universiadi del luglio del prossimo anno. Tra questi rientra il rifacimento della pista di atletica e dell' impianto di illuminazione, essenziali per svolgere le gare di Napoli 2019, ma anche gli interventi sulla batteria di bagni che versano in condizioni indicibili, certamente non adatti ad una manifestazione sportiva internazionale come le Universiadi. Si programmeranno, poi, una serie di interventi per garantire il rispetto delle norme di sicurezza del San Paolo, seguendo le direttive Uefa. La cosa più complicata sarà non chiudere interi settori dello stadio durante la stagione calcistica.

Fulvio Scarlata

IL PRESIDENTE MORETTO VUOLE RASSICURAZIONI

Convocata per questa mattina la commissione Universiadi

NAPOLI. Il presidente Vincenzo Moretto ha convocato urgentemente la Commissione Universiadi per oggi alle ore 10. Sono stati invitati a partecipare il Commissario Luisa Latella; l' Autorità Anti corruzione Raffaele Cantone; il direttore generale del Comune di Napoli Attilio Auricchio; l' assessore allo Sport del Comune di Napoli Ciro Borriello; il direttore dell' Aru Gianluca Basile; il Presidente del Coni Giovanni Malagò; il presidente della Fisul Lorenzo Lentini; il presidente della Commissione Sport Carmine Sgambati, per affrontare ed avere assicurazioni su quanto fino ad oggi realizzato, progettato e programmato per lo svolgimento delle Universiadi 2019. All' ordine del giorno della riunione ci sono i bandi per la ristrutturazione degli impianti sportivi dove si svolgeranno le discipline sportive; la criticità della collocazione alla Mostra d' Oltremare delle cassette prefabbricate che dovrebbero ospitare gli atleti delle Universiadi; gli autobus per gli spostamenti degli atleti - "Il Sistema Mobilità in città" e la "Sicurezza Urbana"; la situazione e lo stato dei numerosi cantieri ancora aperti in città.

«Siamo a circa 2 anni di progettazione e di programmi senza tener conto che il tutto dovrà essere realizzato ormai in 12 mesi.

Siamo in un tunnel dove la luce ancora non si intravede- ha detto Vincenzo Moretto, presidente di commissione- Si ritiene di allerta re tutti per giungere ad una decisione sul da farsi. Solo così si può ancora tentare di raggiungere l' obiettivo».

12 ROMA
NAPOLI

LA CERIMONIA Laurea Honoris Causa ad Alberto di Monaco ricevuto dal governatore De Luca e dall'assessore Daniele

«Napoli la città più bella del mondo»

di Luisa Cacci

NAPOLI. Un momento della recente mattina. Coni Giorgio Bordini direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologia dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope ha definito Sua Altezza Alberto il Granid, principe di Monaco - da lui stesso proposto per il conferimento della laurea Honoris Causa in Scienze e Tecnologia della Navigazione per il suo passato di presidente di Commissioni Oceanografiche e per l'attenzione che la sua famiglia ha riservato alle spedizioni oceanografiche - arrivato alle 10 e 10 a Villa Doria d'Angeli in via Portici, sede di rappresentanza della "Parthenope", accolto dal Rettore Alberto Car-



Alberto di Monaco con il Rettore Carotenuto durante la cerimonia di conferimento della Laurea Honoris Causa, in basso l'architetto della Parthenope

Fassone alla Callina del Comune di Napoli Nino Daniele in rappresentanza delle istituzioni. La cerimonia è cominciata alle 10.30 con l'orchestra dell'Università. Parthenope - con 25 elementi, tutti a professionisti - ha eseguito gli inni nazionali dell'Italia e del Principato e, a seguire, il classico di Giuseppe Verdi "Il sole mio". Per proseguire con il discorso di benvenuto del Rettore Carotenuto e con la Laudatio di Bordini. Il corteo ha raggiunto il teatro di San Giacomo, sede della cerimonia, secondario di via Principe a Mare, in un'aula di via Principe a Mare.

suoi trascorsi scientifici come il premio Nobel della Pace nel 2006 e il viaggio in Antartide nel 2009 che ne fanno l'unico Capo di Stato in carica ad aver visitato entrambi i Poli. - con spollioni da cui sono ricoperti informazioni importanti sul cambiamento climatico - nonché i suoi interessi contro lo sfruttamento eccessivo delle risorse ittiche e il prestigioso Premio "Roger Revelle" del 2009 per il contributo fornito alla promozione della ricerca scientifica in campo come l'oceanografia e la climatologia. La laurea Honoris Causa è stata conferita alla salvaguardia del Mediterraneo e alla necessità di una "nuova presa di coscienza dei cittadini per arrivare a una forma di civiltà ambientalista". Al termine della cerimonia, la consegna della paginetta a una scultura del Museo Venezia che ripropone la figura di Parthenope, simbolo dell'attualità. Il principe prima di recarsi nel palazzo di via d'Angeli poco dopo le 14 al termine del pranzo con

Maurizio Marinella, che da anni fonda la ditta dei Cerimondi della sua creatura, «Ho la presenza...», racconta Marinella - che tornerà quanto prima a Napoli per dare un volto in seguito a che. Au rinvio da un'aggiornata come sempre. Al termine della cerimonia il monarca ha ammesso il panorama di Napoli da lui definita «la città più bella del mondo... dopo Montecarlo» - filtrata da un'imprevedibile security - ha potuto poi gustare un pranzo, affidato alle mani ospitate di Caterina Esposito, 2 Stelle Michelin, a base di scorfano, zuppa di olive, primi piatti di mare, prima di ripartire alla volta di Campagna per ufficializzare il conferimento. I 110 sei scudi appartenenti al Granid di Monaco, Alberto di Monaco ha lasciato la residenza di Villa d'Angeli poco dopo le 14 al termine del pranzo con

hanno preso parte trenta invitati, «Ho una ora molto rilassata e si è parlato anche di calcio», ironizza il Rettore Carotenuto - Da oggi il Napoli gli è dedicato in una struttura della, la villa in Italia. Tra gli intervenuti, il prefetto Carmine Di Lorenzo, il presidente Carlo Di Prisco presidente Corte d'Appello di Napoli, il Procuratore Generale Luigi Rialto, il Rettore Ferraro presidente del Tribunale di Napoli, l'Assessore Antonio Ferraro con la moglie Mariella Valente, il Console generale di Francia Jean Paul Sotere, Enrico Bagnoli Comandante dell'Accademia Navale, l'Assessore di Monaco Robert F. Billa, Mariano Basso Console del Principato di Monaco, la scultrice Maria Salvatore, Antonietta Di Gianni gli Console di Malta, Emanuele Crisafulli direttore dell'Istituto Ambientale Mario Costantini Cini.

IL FOCUS Progetto al quale hanno partecipato i ragazzi dell'istituto Porzio presentato all'Acen Mille studenti per "rivedere" il Collana

di Vincenzo De Luca

NAPOLI. Mille studenti, otto officine e due progetti di riqualificazione. Sono questi i numeri dell'evento editoriale di "L'Espresso" progetto di orientamento al lavoro per i futuri giovani organizzati da Inail e Associazione Comuni Lidi Napoli, in collaborazione con l'Istituto Territoriale del Lavoro di Napoli, il Collegio dei Comuni e Comuni Laureati di Napoli e l'Istituto Tecnico per Geometri "Della Porta - Porzio".



vorare in sinergia con gli allievi delle quattro classi e, attraverso un tavolo di analisi, a progetti di riqualificazione urbana del territorio attraverso progetti di idee. Piano di partenza sono state le esigenze dei territori coinvolti che sono state da un pool di interviste realizzate dagli studenti per giungere ad una serie di progetti, con diverse destinazioni d'uso. Il progetto, durata sette mesi, ha un percorso coinvolgente studenti dell'ultimo anno dell'Istituto Porzio Della Porta ed ha fornito agli studenti informazioni preziose sulle

misure e le attività di cantiere, a partire dalla normativa sulla sicurezza, evidenziando le competenze e le figure più richieste dal mercato del lavoro edile, in sinergia con i principali istituti del territorio. Alla chiusura del progetto sono intervenuti Federico Brancaccio, presidente Acan, Daniele Lovato, Direttore regionale Inail Campania, Giuseppe Carriano, Direttore Ispettorato territoriale del Lavoro di Napoli, Maria Alfieri, segretario del Collegio dei Comuni e Comuni Laureati della provincia di Napoli, mentre a coadiuvare la presentazione dei risultati realizzati dagli studenti Annamaria Giannicola, che sono stati valutati da una commissione tecnica composta da Marco Alfieri, segretario del Collegio dei Comuni e Comuni Laureati della provincia di Napoli, Paola Francesca Nisticò, docente Università "Federico II" di Napoli, Stefano Russo, vice presidente Acan e Umberto Vitellio, presidente Gruppo Giovan Acan.

IL PRESIDENTE MORETTO VUOLE RASSICURAZIONI Convocata per questa mattina la commissione Universiadi

NAPOLI. Il presidente Vincenzo Moretto ha convocato urgentemente la Commissione Universiadi per oggi alle ore 10. Sono stati invitati a partecipare il Commissario Luisa Latella; l' Autorità Anti corruzione Raffaele Cantone; il direttore generale del Comune di Napoli Attilio Auricchio; l' assessore allo Sport del Comune di Napoli Ciro Borriello; il direttore dell' Aru Gianluca Basile; il Presidente del Coni Giovanni Malagò; il presidente della Fisul Lorenzo Lentini; il presidente della Commissione Sport Carmine Sgambati, per affrontare ed avere assicurazioni su quanto fino ad oggi realizzato, progettato e programmato per lo svolgimento delle Universiadi 2019. All' ordine del giorno della riunione ci sono i bandi per la ristrutturazione degli impianti sportivi dove si svolgeranno le discipline sportive; la criticità della collocazione alla Mostra d' Oltremare delle cassette prefabbricate che dovrebbero ospitare gli atleti delle Universiadi; gli autobus per gli spostamenti degli atleti - "Il Sistema Mobilità in città" e la "Sicurezza Urbana"; la situazione e lo stato dei numerosi cantieri ancora aperti in città. «Siamo a circa 2 anni di progettazione e di programmi senza tener conto che il tutto dovrà essere realizzato ormai in 12 mesi. Siamo in un tunnel dove la luce ancora non si intravede- ha detto Vincenzo Moretto, presidente di commissione- Si ritiene di allerta re tutti per giungere ad una decisione sul da farsi. Solo così si può ancora tentare di raggiungere l' obiettivo».

FIN - Campania

L'assessore Borriello: «I soldi? Sono solo un atto dovuto, nessun favore dalla Regione»

Il responsabile dello sport del Comune: «Una buona notizia»

NAPOLI L'annuncio di De Luca sui fondi per il San Paolo ha avuto un doppio effetto in Municipio: da un lato il sindaco ha tirato un sospiro di sollievo, perché comunque si tratta di soldi che vanno a ristrutturare un bene di proprietà comunale; dall'altro, invece, c'è stato chi, immediatamente, è arrivato alla conclusione più ovvia: «Così De Luca - è stato il ragionamento - aveva detto che ci avrebbe fatto vedere come si fa il sindaco di Napoli. Bene, si starà preparando». Questo perché chiaramente, l'annuncio del governatore che ovviamente ha incontrato i favori di De Laurentiis, mette all'angolo il sindaco in quella che, su questo giornale, Matteo Cosenza, ha definito la guerra del «tutti contro tutti». Nel caso di De Luca e De Laurentiis, si può dire anche che si tratta di un «due contro uno»; e cioè, del sindaco che ha ormai interrotto ogni comunicazione con entrambi, arrivando addirittura ad annunciare querele contro il patron del Napoli.

Ecco perché l'annuncio di De Luca «isola» de Magistris, che affida la reazione politica all'assessore allo Sport, **Ciro Borriello**. Che chiaro e tondo dice: «Bene, siamo contenti delle parole del governatore.

Auspicavamo infatti che la Regione svolgesse un ruolo in questa vicenda, cioè che mettesse mano ai finanziamenti.

E l'ha fatto». «Ma sia chiaro - ha puntualizzato l'assessore - non si tratta di alcun favore ma di un atto dovuto nell'ambito di un corretto rapporto istituzionale e di un rispetto per la città».

Finora il Comune di Napoli ha avuto a disposizione per i lavori al San Paolo 5 milioni, tanti quanti' è la tranche proveniente per le Universiadi per la struttura, utili per rifare pista d'atletica, bagni e pochi altri interventi. Mentre altri soldi, circa 3 milioni, palazzo San Giacomo li ha investiti sul San Paolo per i lavori agli spogliatoi, alla sala stampa e ai corridoi per l'ingresso in campo.

«Denaro - spiega sempre Borriello - che in un primo momento erano destinati al Collana e che invece poi abbiamo dirottato sul San Paolo». Con i 20 milioni promessi da De Luca si potrà completare il lavoro di rifacimento dei sediolini - previsto già nel progetto che era stato finanziato con il mutuo acceso presso il Credito sportivo dal Municipio che, però, dopo il pronunciamento della Corte dei conti, non è stato più

Corriere del Mezzogiorno - Venerdì 17 Maggio 2018

Primo piano | Politica

De Luca riceve De Laurentiis e rilancia: «Venticinque milioni per il San Paolo»

Il governatore: cronoprogramma di interventi in modo che il Napoli possa utilizzare lo stadio

La vicenda
La visita di De Luca al San Paolo ha avuto un doppio effetto in Municipio: da un lato il sindaco ha tirato un sospiro di sollievo, perché comunque si tratta di soldi che vanno a ristrutturare un bene di proprietà comunale; dall'altro, invece, c'è stato chi, immediatamente, è arrivato alla conclusione più ovvia: «Così De Luca - è stato il ragionamento - aveva detto che ci avrebbe fatto vedere come si fa il sindaco di Napoli. Bene, si starà preparando».

La reazione
L'annuncio di De Luca sui fondi per il San Paolo ha avuto un doppio effetto in Municipio: da un lato il sindaco ha tirato un sospiro di sollievo, perché comunque si tratta di soldi che vanno a ristrutturare un bene di proprietà comunale; dall'altro, invece, c'è stato chi, immediatamente, è arrivato alla conclusione più ovvia: «Così De Luca - è stato il ragionamento - aveva detto che ci avrebbe fatto vedere come si fa il sindaco di Napoli. Bene, si starà preparando».

del Napoli Calcio in un incontro, chiuso da quest'ultimo, rivolto nel pomeriggio di ieri. In contrapposizione a quanto alla durissima polemica dei giorni scorsi tra il patron e il primo cittadino napoletano sulla vicenda.



De Luca e De Laurentiis sul campo a San Paolo

per il Credito sportivo dal Municipio che, però, dopo il pronunciamento della Corte dei conti, non è stato più possibile ottenere - e anche in pochi nella speranza dello stadio. «Per il San Paolo è da tempo un problema serio - ha aggiunto l'assessore allo Sport, **Ciro Borriello**, che ha anche annunciato querele contro il patron del Napoli.

«Ma sia chiaro - ha puntualizzato l'assessore - non si tratta di alcun favore ma di un atto dovuto nell'ambito di un corretto rapporto istituzionale e di un rispetto per la città».

Finora il Comune di Napoli ha avuto a disposizione per i lavori al San Paolo 5 milioni, tanti quanti' è la tranche proveniente per le Universiadi per la struttura, utili per rifare pista d'atletica, bagni e pochi altri interventi.



Angelo Agrippa

«Denaro - spiega sempre Borriello - che in un primo momento erano destinati al Collana e che invece poi abbiamo dirottato sul San Paolo». Con i 20 milioni promessi da De Luca si potrà completare il lavoro di rifacimento dei sediolini - previsto già nel progetto che era stato finanziato con il mutuo acceso presso il Credito sportivo dal Municipio che, però, dopo il pronunciamento della Corte dei conti, non è stato più

«E l'ha fatto». «Ma sia chiaro - ha puntualizzato l'assessore - non si tratta di alcun favore ma di un atto dovuto nell'ambito di un corretto rapporto istituzionale e di un rispetto per la città».

Finora il Comune di Napoli ha avuto a disposizione per i lavori al San Paolo 5 milioni, tanti quanti' è la tranche proveniente per le Universiadi per la struttura, utili per rifare pista d'atletica, bagni e pochi altri interventi.



Angelo Agrippa

«Denaro - spiega sempre Borriello - che in un primo momento erano destinati al Collana e che invece poi abbiamo dirottato sul San Paolo». Con i 20 milioni promessi da De Luca si potrà completare il lavoro di rifacimento dei sediolini - previsto già nel progetto che era stato finanziato con il mutuo acceso presso il Credito sportivo dal Municipio che, però, dopo il pronunciamento della Corte dei conti, non è stato più

«E l'ha fatto». «Ma sia chiaro - ha puntualizzato l'assessore - non si tratta di alcun favore ma di un atto dovuto nell'ambito di un corretto rapporto istituzionale e di un rispetto per la città».

Finora il Comune di Napoli ha avuto a disposizione per i lavori al San Paolo 5 milioni, tanti quanti' è la tranche proveniente per le Universiadi per la struttura, utili per rifare pista d'atletica, bagni e pochi altri interventi.



Angelo Agrippa

«Denaro - spiega sempre Borriello - che in un primo momento erano destinati al Collana e che invece poi abbiamo dirottato sul San Paolo». Con i 20 milioni promessi da De Luca si potrà completare il lavoro di rifacimento dei sediolini - previsto già nel progetto che era stato finanziato con il mutuo acceso presso il Credito sportivo dal Municipio che, però, dopo il pronunciamento della Corte dei conti, non è stato più

«E l'ha fatto». «Ma sia chiaro - ha puntualizzato l'assessore - non si tratta di alcun favore ma di un atto dovuto nell'ambito di un corretto rapporto istituzionale e di un rispetto per la città».

Finora il Comune di Napoli ha avuto a disposizione per i lavori al San Paolo 5 milioni, tanti quanti' è la tranche proveniente per le Universiadi per la struttura, utili per rifare pista d'atletica, bagni e pochi altri interventi.



Angelo Agrippa

«Denaro - spiega sempre Borriello - che in un primo momento erano destinati al Collana e che invece poi abbiamo dirottato sul San Paolo». Con i 20 milioni promessi da De Luca si potrà completare il lavoro di rifacimento dei sediolini - previsto già nel progetto che era stato finanziato con il mutuo acceso presso il Credito sportivo dal Municipio che, però, dopo il pronunciamento della Corte dei conti, non è stato più

FIN - Campania

possibile ottenere - e anche interventi sulla copertura dello stadio. «Per il San Paolo si deve solo decidere quanto spendere - ha aggiunto l' assessore - tanto si può decidere di investire dieci, tanto trenta milioni. Per quello che immaginavamo di fare noi, però, i 20 milioni che la Regione ha promesso di finanziare sono sufficienti. Ripeto: bene così.

Ma era un atto dovuto». Borriello, caratterialmente mite e non guerrafondaio, diplomaticamente non va oltre. Ma sa bene che l' entrata in campo del governatore nel rapporto tra De Laurentiis e il Comune per il San Paolo è, di fatto, un tackle a gioco fermo al sindaco. Che ora teme che questa «alleanza» tra governatore e produttore possa metterlo in un angolo. Ma c' è poco da fare. E non solo per una questione di soldi per lo stadio di Fuorigrotta (che il Comune non ha). Ma anche perché nei confronti di entrambi si contano più gli scontri avuti da de Magistris che le buone intese raggiunte in questi anni.

Il San Paolo

Svolta anche per lo stadio, 20 milioni dalla Regione

Un' altra priorità del presidente Aurelio De Laurentiis, oltre alla questione allenatore, è la situazione dello stadio San Paolo, teatro dell'ennesimo scontro dialettico con il sindaco de Magistris e il suo capo di gabinetto, Attilio Auricchio. Dopo l' attacco della settimana scorsa, il presidente del Napoli ha pensato di risolvere il problema scavalcando di fatto l'amministrazione comunale.

De Laurentiis, dopo Sarri, ha incontrato ieri pomeriggio a Santa Lucia il presidente della Regione, Vincenzo De Luca. Il Napoli è preoccupato dai ritardi per i lavori di ristrutturazione previsti per le Universiadi, ma soprattutto per la mancanza dei fondi considerando che il Comune ha rinunciato al mutuo del Credito Sportivo perché è sotto la lente d' ingrandimento della Corte dei Conti e non può indebitarsi. Un risultato è stato ottenuto: la Regione ha deciso di destinare altri 20 milioni per realizzare una ristrutturazione più completa dell' impianto di Fuorigrotta. Da verificare soprattutto la tempistica perché il Napoli non ha gradito l' idea di cominciare la nuova stagione con lo stadio a mezzo servizio. Si andrà alla definizione di un crono programma di interventi che farà salvo il pieno utilizzo del San Paolo da parte della società azzurra, impegnata in campionato e Champions. Il Commissario delle Universiadi, Luisa Latella, sarà sollecitato a definire l' ulteriore finanziamento, così come è stata già impegnata l' Agenzia delle Universiadi, entro domani, a verificare la disponibilità di progetti definitivi.

Intanto l' abito della festa è pronto a essere indossato domenica alle 18. E in questo caso il restyling non c' entra nulla. Perché il tessuto più accattivante è garantito dai tifosi. Lo scudetto sfumato non ha scoraggiato il pubblico, attratto pure dall' iniziativa della società che ha reintrodotta con il Crotona i tagliandi ridotti. Gli under 16 e le donne possono acquistare un biglietto a 3 euro in tutti i settori (tranne in curva che costa 10 euro) e l' idea ha avuto grande successo. La prevendita è esplosa nei primi due giorni ed è prevista la cornice delle grandi occasioni: ci saranno almeno 50mila persone per la sfida contro i calabresi di Walter Zenga. L' obiettivo è tributare il giusto riconoscimento agli azzurri per il grande campionato e magari rinnovare il patto scudetto in vista della prossima stagione. Sempre con Maurizio Sarri in panchina.

Ripristino di un' altra priorità del presidente Aurelio De Laurentiis, oltre alla questione allenatore, è la situazione dello stadio San Paolo, teatro dell'ennesimo scontro dialettico con il sindaco de Magistris e il suo capo di gabinetto, Attilio Auricchio. Dopo l' attacco della settimana scorsa, il presidente del Napoli ha pensato di risolvere il problema scavalcando di fatto l'amministrazione comunale.

De Laurentiis, dopo Sarri, ha incontrato ieri pomeriggio a Santa Lucia il presidente della Regione, Vincenzo De Luca. Il Napoli è preoccupato dai ritardi per i lavori di ristrutturazione previsti per le Universiadi, ma soprattutto per la mancanza dei fondi considerando che il Comune ha rinunciato al mutuo del Credito Sportivo perché è sotto la lente d' ingrandimento della Corte dei Conti e non può indebitarsi. Un risultato è stato ottenuto: la Regione ha deciso di destinare altri 20 milioni per realizzare una ristrutturazione più completa dell' impianto di Fuorigrotta. Da verificare soprattutto la tempistica perché il Napoli non ha gradito l' idea di cominciare la nuova stagione con lo stadio a mezzo servizio. Si andrà alla definizione di un crono programma di interventi che farà salvo il pieno utilizzo del San Paolo da parte della società azzurra, impegnata in campionato e Champions. Il Commissario delle Universiadi, Luisa Latella, sarà sollecitato a definire l' ulteriore finanziamento, così come è stata già impegnata l' Agenzia delle Universiadi, entro domani, a verificare la disponibilità di progetti definitivi.

Intanto l' abito della festa è pronto a essere indossato domenica alle 18. E in questo caso il restyling non c' entra nulla. Perché il tessuto più accattivante è garantito dai tifosi. Lo scudetto sfumato non ha scoraggiato il pubblico, attratto pure dall' iniziativa della società che ha reintrodotta con il Crotona i tagliandi ridotti. Gli under 16 e le donne possono acquistare un biglietto a 3 euro in tutti i settori (tranne in curva che costa 10 euro) e l' idea ha avuto grande successo. La prevendita è esplosa nei primi due giorni ed è prevista la cornice delle grandi occasioni: ci saranno almeno 50mila persone per la sfida contro i calabresi di Walter Zenga. L' obiettivo è tributare il giusto riconoscimento agli azzurri per il grande campionato e magari rinnovare il patto scudetto in vista della prossima stagione. Sempre con Maurizio Sarri in panchina.

Sport
Cultura, Spettacoli, Società



Il disgelo tra Sarri e De Laurentiis: l'accordo è vicino

La trattativa è ripartita dopo l' incontro di ieri il fianco del presidente. A Milano all' allenatore, Gironi colpo di mercato

Il San Paolo
Svolta anche per lo stadio, 20 milioni dalla Regione

PANORAMA FINA
L' ultima priorità del presidente Aurelio De Laurentiis, oltre alla questione allenatore, è la situazione dello stadio San Paolo, teatro dell'ennesimo scontro dialettico con il sindaco de Magistris e il suo capo di gabinetto, Attilio Auricchio. Dopo l' attacco della settimana scorsa, il presidente del Napoli ha pensato di risolvere il problema scavalcando di fatto l'amministrazione comunale.

Insicurezza dei Bonifazi
considerando che il Comune ha rinunciato al mutuo del Credito Sportivo perché è sotto la lente d' ingrandimento della Corte dei Conti e non può indebitarsi. Un risultato è stato ottenuto: la Regione ha deciso di destinare altri 20 milioni per realizzare una ristrutturazione più completa dell' impianto di Fuorigrotta. Da verificare soprattutto la tempistica perché il Napoli non ha gradito l' idea di cominciare la nuova stagione con lo stadio a mezzo servizio. Si andrà alla definizione di un crono programma di interventi che farà salvo il pieno utilizzo del San Paolo da parte della società azzurra, impegnata in campionato e Champions. Il Commissario delle Universiadi, Luisa Latella, sarà sollecitato a definire l' ulteriore finanziamento, così come è stata già impegnata l' Agenzia delle Universiadi, entro domani, a verificare la disponibilità di progetti definitivi.

Intervista
L' ultima priorità del presidente Aurelio De Laurentiis, oltre alla questione allenatore, è la situazione dello stadio San Paolo, teatro dell'ennesimo scontro dialettico con il sindaco de Magistris e il suo capo di gabinetto, Attilio Auricchio. Dopo l' attacco della settimana scorsa, il presidente del Napoli ha pensato di risolvere il problema scavalcando di fatto l'amministrazione comunale.

Intervista
L' ultima priorità del presidente Aurelio De Laurentiis, oltre alla questione allenatore, è la situazione dello stadio San Paolo, teatro dell'ennesimo scontro dialettico con il sindaco de Magistris e il suo capo di gabinetto, Attilio Auricchio. Dopo l' attacco della settimana scorsa, il presidente del Napoli ha pensato di risolvere il problema scavalcando di fatto l'amministrazione comunale.

PASQUALE TINA